

Cct e Btp. Ammontano in tutto a 6.500 miliardi di lire le tranches di titoli di Stato che andranno in asta la prossima settimana.

Telefoni: + 7,84%. Sarà del 7,84%, secondo i calcoli del ministero del Bilancio, la media di aumento delle tariffe telefoniche nel '95 rispetto all'anno precedente.

Il SalvaDenaro

tenormente elevato l'imposizione fiscale al 19%. E gli affitti + 6,75%. Le previsioni sull'andamento dei prezzi, formulate sempre nella medesima relazione, indicano anche una crescita media degli affitti del 6,75%.

FISCO

Nel 740 «tassa alluvione» per chi supera i 100 milioni

ROMA. L'appuntamento con la dichiarazione dei redditi guarderà quest'anno anche una nuova tassa, quella «pro-alluvionata».

Per capire se si dovrà versare il tributo straordinario basta leggere l'importo del rigo «N1» della dichiarazione dei redditi dove è riportato il reddito complessivo lordo ai fini dell'Irpef prima di sottrarre da questa cifra l'importo dei crediti di imposta, degli oneri deducibili e delle detrazioni.

Attenzione però anche chi è esonerato dalla presentazione del 740 se ha un reddito imponibile superiore a 100 milioni dovrà versare questa tassa.

Le modalità di calcolo sono semplici. Dovranno versare 100 mila lire i contribuenti con un reddito superiore ai 100 milioni e fino a 200 milioni di lire, 300 mila lire per i redditi superiori a 200 milioni e fino a 500 milioni e un milione per i redditi di ammontare superiore a 500 milioni.

Anche il versamento (cui estremi dovranno essere indicati sul 740 ma che non dà diritto a deduzioni) come invece avviene per i versamenti «liberati» pro-popolazioni al lavoro (al rigo P18) non comporta difficoltà.

Fisco in linea. È completamente operativo dai giorni scorsi in 11 regioni il servizio «Fisco in linea» per l'assistenza telefonica al contribuente.

Lavoratore dipendente con 36 anni di contributi nel 1996. In pensione di anzianità nel 1996 con il sistema di calcolo retributivo.

Lavoratrice dipendente, 56 anni di età nel 2003 e 35 anni di contributi. In pensione di anzianità nel 2003 con il sistema di calcolo retributivo.

Lavoratore dipendente con 38

PREVIDENZA. Quando, a che età e a quali condizioni dal '96 si potrà lasciare il lavoro

31 vie di fuga verso la pensione

Come si andrà in pensione dopo il '96? A che età? A quali condizioni? Con quale anzianità? Ecco di seguito 31 casi concreti, 31 risposte nelle quali molti (autonomi, lavoratori pubblici e dipendenti privati) si potranno ritrovare.

SALVIA FERRI

Come si andrà in pensione con il progetto di riforma messo a punto dal governo? A che età in che anni, con quali condizioni. Ecco di seguito 32 casi che riguardano sia lavoratori dipendenti, che dipendenti pubblici che lavoratori autonomi.

- 1.** Giovane, 18 anni, assunto il 1° gennaio 1996. Potrà andare in pensione nel 2035, a 57 anni di età, con il nuovo sistema di calcolo retributivo.
- 2.** Cinquantaduenne, con 35 anni di contributi nel 1997. In pensione di anzianità nel 1997 con l'attuale sistema di calcolo retributivo.
- 3.** Lavoratrice dipendente con 35 anni di contributi. In pensione nel '96 con il sistema di calcolo retributivo.
- 4.** Lavoratore dipendente con 35 anni di contributi e 63 anni d'età. In pensione di anzianità nel 1998 con il sistema di calcolo retributivo.
- 5.** Lavoratrice dipendente di 54 anni di età nel 2001 e con 35 anni di contributi. In pensione di anzianità nel 2001 con il sistema di calcolo retributivo.
- 6.** Lavoratore dipendente con 36 anni di contributi nel 1996. In pensione di anzianità nel 1996 con il sistema di calcolo retributivo.
- 7.** Lavoratrice dipendente, 56 anni di età nel 2003 e 35 anni di contributi. In pensione di anzianità nel 2003 con il sistema di calcolo retributivo.
- 8.** Lavoratrice dipendente con 37 anni di contributi nel 2003. In pensione di anzianità nel 2003 con il sistema di calcolo retributivo.
- 9.** Lavoratore dipendente con 35 anni di contributi nel 2004 e 56 anni di età. In pensione di anzianità nel 2004 con il sistema di calcolo retributivo.
- 10.** Lavoratore dipendente con 38

COME CAMBIA L'ANZIANITÀ

PENSIONE ANTICIPATA PRIVATI
L'Inps prevede un'ipotesi A che fissa l'età a cui possono andare in pensione i lavoratori con 35 anni di contributi, fino all'anno in cui la riforma andrà a regime ed un'ipotesi B che stabilisce invece i limiti di anzianità contributiva senza vincoli anagrafici.

Anno	Ipotesi A (età contributiva)	Ipotesi B (età anagrafica)
1996	52	35
1997	53	35
1998	53	35
1999	54	35
2000	54	35
2001	54	35
2002	55	35
2003	55	35
2004	56	35
2005	56	35
2006	57	35
2007	57	35
2008	57	35
2009	57	35
2010	57	35
2011	57	35
2012	57	35
2013	57	35
2014	57	35
2015	57	35
2016	57	35
2017	57	35
2018	57	35
2019	57	35
2020	57	35
2021	57	35
2022	57	35
2023	57	35
2024	57	35
2025	57	35
2026	57	35
2027	57	35
2028	57	35
2029	57	35
2030	57	35
2031	57	35
2032	57	35
2033	57	35
2034	57	35
2035	57	35
2036	57	35
2037	57	35
2038	57	35
2039	57	35
2040	57	35

USCITA DEI DIPENDENTI PUBBLICI
Il primo canale di uscita (ipotesi A) si basa sulla stessa regola fissata per i privati. Nel caso del secondo canale (ipotesi B) è previsto invece l'età anagrafica non è prevista alcuna penalizzazione. Nel primo canale si considerano i limiti di età anagrafica fissati per i privati. In questi casi i dipendenti pubblici hanno la possibilità di andare in pensione con le anzianità contributive, previste dalla normativa vigente applicando loro le penalizzazioni introdotte dal governo Ciampi.

Anno	Ipotesi A (età contributiva)	Ipotesi B (età anagrafica)
1996	52	36
1997	53	36
1998	53	36
1999	54	36
2000	54	36
2001	54	36
2002	55	36
2003	55	36
2004	56	36
2005	56	36
2006	57	36
2007	57	36
2008	57	36
2009	57	36
2010	57	36
2011	57	36
2012	57	36
2013	57	36
2014	57	36
2015	57	36
2016	57	36
2017	57	36
2018	57	36
2019	57	36
2020	57	36
2021	57	36
2022	57	36
2023	57	36
2024	57	36
2025	57	36
2026	57	36
2027	57	36
2028	57	36
2029	57	36
2030	57	36
2031	57	36
2032	57	36
2033	57	36
2034	57	36
2035	57	36
2036	57	36
2037	57	36
2038	57	36
2039	57	36
2040	57	36

USCITA DEI DIPENDENTI PUBBLICI (IPOTESI B)
La possibilità di pensionamento prescinde dall'età anagrafica, con penalizzazioni rispetto al 37 anni.

Anzianità contributiva (anni)	Anzianità richiesta (anni)	Penalizzazione (%)
da 19 a 21 anni	32	1%
da 22 a 24 anni	31	2%
da 25 a 29 anni	30	5%
da 30 a 34 anni	29	9%
da 35 a 39 anni	28	13%
da 40 a 44 anni	27	17%
da 45 a 49 anni	26	21%
da 50 a 54 anni	25	25%
da 55 a 59 anni	24	29%
da 60 a 64 anni	23	33%
da 65 a 69 anni	22	37%
da 70 a 74 anni	21	41%
da 75 a 79 anni	20	45%
da 80 a 84 anni	19	49%
da 85 a 89 anni	18	53%
da 90 a 94 anni	17	57%
da 95 a 99 anni	16	61%
da 100 a 104 anni	15	65%
da 105 a 109 anni	14	69%
da 110 a 114 anni	13	73%
da 115 a 119 anni	12	77%
da 120 a 124 anni	11	81%
da 125 a 129 anni	10	85%
da 130 a 134 anni	9	89%
da 135 a 139 anni	8	93%
da 140 a 144 anni	7	97%
da 145 a 149 anni	6	101%
da 150 a 154 anni	5	105%
da 155 a 159 anni	4	109%
da 160 a 164 anni	3	113%
da 165 a 169 anni	2	117%
da 170 a 174 anni	1	121%

ESEMPLO DI PENALIZZAZIONE
Un lavoratore con 25 anni di contributi nel 1995 potrà andare in pensione al raggiungimento del 31° anno di età contributiva con una penalizzazione dell'11%.

Il condono previdenziale Inps prorogato al 31 maggio

Ritorno di due mesi il termine per il condono previdenziale Inps: le domande intese a regolarizzare le scoperture contributive in forma agevolata scade entro mercoledì 31 maggio '95. Chi quindi non ha fruito del condono entro il 31 marzo scorso può farlo entro la nuova data.

- 11.** Lavoratrice dipendente di 66 anni di età nel 2004 e con 35 anni di contributi. In pensione di anzianità nel 2005 con il sistema di calcolo retributivo.
- 12.** Lavoratore dipendente con 38 anni di contributi nel 2005. In pensione di anzianità nel 2005 con il sistema di calcolo retributivo, senza vincoli anagrafici.
- 13.** Lavoratrice dipendente con 35 anni di contributi e 57 anni di età nel 2006. In pensione di anzianità nel 2006 con il sistema di calcolo retributivo.
- 14.** Lavoratore dipendente con 39 anni di contributi nel 2006. In pensione di anzianità nel 2006 con il sistema di calcolo retributivo indipendentemente dall'età anagrafica.
- 15.** Lavoratrice dipendente di 57 anni e con 35 anni di contributi nel 2007. In pensione di anzianità nel 2007 con il sistema di calcolo retributivo.
- 16.** Lavoratore dipendente con 39 anni di contributi nel 2007. In pensione di anzianità nel 2007 con il sistema di calcolo retributivo indipendentemente dall'età anagrafica.
- 17.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 18.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1996 e 56 anni di età. In pensione di anzianità nel 1996 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 19.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1996 e 56 anni di età. In pensione di anzianità nel 1997 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 20.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1998 e 56 anni di età. In pensione di anzianità nel 1998 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 21.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 22.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 23.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 24.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 25.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 26.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 27.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 28.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 29.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 30.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.
- 31.** Artigiano con 35 anni di contributi nel 1999 e 57 anni di età. In pensione di anzianità nel 1999 con l'attuale sistema di calcolo reddituale.

RISPARMIO

Mutui Ecu Agevolazioni di Bnl e Banca Roma

ROMA. Dopo il Credito Fondiario, Fonspa, altre banche hanno messo in cantiere iniziative per aiutare i mutuatari in Ecu, messi in grossa difficoltà dalla crisi della lira che ha spinto la divisa europea a livelli record.

Le banche si muovono. Sulla stessa lunghezza d'onda della banca capitolina si starebbero muovendo nelle ultime settimane anche altri primari istituti di credito.

Anche la Bnl ha reso noto fatto sapere di aver adottato alcune misure per favorire la propria clientela che ha contratto mutui fondiani in Ecu o altra valuta e che possono sintetizzarsi in due alternative: la conversione del mutuo in valuta un mutuo in lire oppure l'adozione di un cambio «virtuale» con eventuale conguaglio alla scadenza dell'ammortamento in lire del mutuo.

Nuove cause. I consumatori però non si fermano. Anche per i cittadini di Milano sarà possibile aderire alle cause collettive contro le banche intente dal Movimento per la difesa del cittadino (tel. 06/69942511) che ha allestito una pre-nenza nel capoluogo lombardo nelle giornate di ieri e di oggi.